



REGOLAMENTO INTERNO

**Scuola dell'Infanzia
"MONUMENTO AI
CADUTI"**

**“A un bambino
regalerei le ali
ma lascerei che da solo
imparasse a volare”**

(Gabriel Garcia Marquez)



Introduzione

L'esperienza del bambino a scuola è anche esperienza di tutta la famiglia che si trova a condividere con le insegnanti, seppur con ruoli diversi, l'avventura educativa. Riportiamo qui di seguito alcune regole molto importanti per il buon funzionamento del servizio alle quali chiediamo, da parte delle famiglie, condivisione e profondo rispetto.

Art. 1 - Identità e Generalità

La Scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato nella loro azione educativa si ispirano alla concezione di vita e ai principi della pedagogia cattolica-cristiana

La nostra scuola promuove l'educazione dei bambini iscritti, in forma prescolastica, ispirandosi alle "Indicazioni per l'attività educativa della Scuola dell'infanzia statale". Suo scopo è di favorire la crescita fisica, intellettuale, sociale, morale e religiosa del bambino. Essa è aperta a tutti i bambini in età compresa fra i 6 mesi e i 6 anni e si propone di compiere un servizio pubblico a favore delle famiglie della nostra Parrocchia e dei paesi limitrofi.

Art. 2 - Finalità educative

La Scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato di Solighetto intendono garantire ai bambini che si iscrivono, una educazione armonica ed integrale della persona, seguendo l'indirizzo indicato nell'articolo precedente, in stretta collaborazione con le famiglie a cui spetta il diritto - dovere primario dell'educazione dei figli. L'attività della scuola si esplica nel rispetto degli orientamenti pedagogici e didattici vigenti.

Nel quadro di un complesso e articolato sistema educativo per l'infanzia e di promozione culturale, sociale e civile, la Scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato costituiscono un servizio pubblico avente come finalità principale quella di stimolare, orientare e sostenere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alla maturazione emotiva-affettiva, alla comunicazione e alle forme di conoscenza.

Inoltre la Scuola dell'Infanzia e annesso Nido Integrato promuovono e gestiscono, nel rispetto della vigente legislazione, i servizi di interesse sociale, culturale, formativo e ricreativo ritenuti utili alla crescita e alla formazione del bambino, curano la collaborazione e lo scambio di esperienze con istituzioni analoghe e coinvolgono le famiglie e la comunità locale.

In particolare concorrono a:

- ✓ dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età di ciascun bambino;
- ✓ prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;

- ✓ garantire la continuità dei comportamenti educativi tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia e con l'ambiente familiare ;
- ✓ svolgere nella Comunità locale una specifica funzione formativa sulle problematiche della prima infanzia.

Art. 3 - Rapporti con le famiglie

Il dialogo che si costruisce man mano tra scuola e famiglia funziona da filo conduttore, da traccia attorno alla quale costruire una continuità scuola-famiglia che contribuisce a creare un progetto comune e un legame tra ciò che avviene nella scuola e la vita in famiglia. Nasce allora la necessità di costruire con le famiglie una comunicazione efficace, di trovare momenti di incontro, condividere con i genitori diversi aspetti delle esperienze che i bambini vivono durante il giorno. Durante l'anno scolastico ci sono diversi momenti per dialogare con le famiglie:

- assemblee generali -
- colloqui individuali -
- incontri di sezione -
- feste

3.1- Comunicazioni scuola-famiglia

Le comunicazioni scritte e gli avvisi in genere avvengono principalmente via mail. Si precisa inoltre che tutte le comunicazioni inviate via mail sono sempre esposte in copia cartacea nella bacheca presso l'ingresso della scuola. Per la costituzione e le finalità degli "Organi Collegiali", si rimanda allo Statuto della Scuola. I migliori risultati educativi-didattici si conseguono quando, tra scuola e famiglia, si instaura una stretta collaborazione. Si ritiene pertanto indispensabile che i genitori partecipino alle attività e alle riunioni programmate. L'obiettivo è di avere orientamenti comuni e condivisi al fine di evitare interventi educativi contraddittori nell'ambito familiare e scolastico. A questo sono finalizzati anche i colloqui individuali con i genitori organizzati durante l'anno. Per eventuali necessità, i genitori possono richiedere altri colloqui alle insegnanti in qualsiasi momento dell'anno scolastico, previa autorizzazione della direzione, così come lo possono fare le insegnanti stesse.

3.2- Comunicazioni famiglia-scuola

Si invitano i genitori a comunicare alla scuola con tempestività ogni cambio di domicilio o numero di telefono.

In caso di assenza non per malattia (es. vacanze), si invitano le famiglie ad avvisare l'insegnante per l'organizzazione delle attività didattiche.

Ai genitori è richiesto di avvisare l'insegnante dell'assenza giornaliera del proprio figlio: non essendo sempre possibile passare la telefonata all'insegnante interessata, si invitano i genitori a lasciare il messaggio a chiunque (altra insegnante o personale non docente) risponda al telefono, che si farà, poi, portavoce della comunicazione. La famiglia è tenuta a fornire alla scuola il materiale richiesto per ogni alunno.

Modalità Organizzative

Art.4 – Ammissione

L'ammissione alla Scuola d'Infanzia è rivolta a tutti i bambini dai tre ai sei anni nel rispetto della vigente normativa in materia.

Tra tutte le domande di iscrizione pervenute nei termini stabiliti verrà data la precedenza in base al seguente ordine:

- a) bambini con disabilità o situazione di disagio;
- b) già iscritti nell'anno precedente;
- c) Residenza /domicilio familiare nel comune
- d) residenti nei comuni limitrofi
- e) fratelli di bambini già frequentanti la scuola;
- f) bambini con il maggior numero di fratelli minori di 6 anni.

Qualora il numero dei bambini iscritti alla scuola d'infanzia superi la capienza autorizzata sarà cura del Comitato Gestione deliberare in merito e comunicare tempestivamente ai genitori tale circostanza.

Art.5 – Domanda di iscrizione e inserimento.

I genitori della Scuola d'Infanzia presenteranno domanda di iscrizione alla Segreteria della scuola su apposito modulo, nella quale dichiareranno di essere a conoscenza della identità della scuola e di impegnarsi e rispettarne la proposta educativa.

Le iscrizioni alla scuola d'infanzia devono essere presentate entro la data stabilita dalla Scuola. La domanda d'iscrizione alla Scuola d'Infanzia dovrà essere presentata e firmata da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci.

Ogni anno all'atto dell'iscrizione alla Scuola d'Infanzia si versa la quota di iscrizione che non è rimborsabile.

Durante l'anno si possono accettare i bambini che non siano stati iscritti fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Art.6 – Retta di frequenza mensile

La Scuola d'Infanzia non si propone scopo di lucro. La retta mensile è stabilita di anno in anno dal Comitato Gestione, tenuto conto dei costi supportati dalla scuola. I genitori sono tenuti al versamento della retta mensile.

Art.7 – Ritiro del bambino

In caso di ritiro del bambino dalla Scuola dell'Infanzia per qualsiasi motivo, **prima dell'inizio dell'anno scolastico**, la quota di iscrizione non sarà rimborsata.

In caso di **interruzione discrezionale della frequenza in corso d'anno**, il contributo mensile sarà **ugualmente dovuto** sino al termine dell'anno scolastico, salvo che il posto resosi vacante venga assegnato ad altro nuovo frequentante.

Il contributo mensile **non sarà dovuto** qualora l'interruzione avvenga in conseguenza dei seguenti motivi, debitamente documentati:

- 1) **gravi situazioni economiche,**
- 2) **gravi motivi di salute,**
- 3) **trasferimento di residenza.**

In ogni caso spetterà al Comitato di gestione valutare e decidere su ogni singolo caso specifico.

Il Comitato gestione, inoltre, ha facoltà di sospendere o far cessare il servizio scolastico per mancato pagamento delle rette prestabiliti di anno in anno dal Comitato Gestione tenendo conto delle necessità del servizio stesso.

Art.8– Calendario scolastico annuale

L'anno scolastico della Scuola dell'Infanzia va da settembre a giugno (dieci mesi) seguendo il **calendario scolastico regionale** e consegnato alle famiglie. Le possibili variazioni sono stabilite dal Comitato Gestione. Per il mese di luglio nella scuola d'infanzia sono escluse le attività didattiche, viene comunque organizzato il servizio come "Centro Estivo" dopo aver sentito, tramite sondaggio, le esigenze delle famiglie.

Art.9 – Orario

Ci sono nella giornata importanti momenti che si ripetono, i quali vengono definiti routine: ingresso, pasto, sonno e uscita. Le routine si ripetono quotidianamente con sequenze fisse ma flessibili. E' proprio la ripetizione che produce nel bambino sicurezza e possibilità di apprendimento.

Esempio di giornata tipo:

7.30 / 8.00 - Anticipo (servizio non a pagamento previa iscrizione)

8.00 / 9.00 – Accoglienza

9.00 / 10.00 – Momento di preghiera insieme e canto

10.00 / 11.00 - Attività in sezione

11.00 / 11.15 - Preparazione al pasto

11.15 / 12.30 – Pranzo

12.50 /13.00 - Prima uscita

13.00 / 15.00 - Riposo / Attività pomeridiane (per i bambini di 5 anni)

15.00 /15.30 – Merenda

15.30 / 16.00 - Seconda uscita

16.00 / 18.00 - Posticipo (servizio a pagamento previa iscrizione)

Le persone che accompagnano i bambini sono tenute a rispettare l'orario di entrata ed uscita per non ostacolare il corretto svolgimento dell'attività didattica. Ingressi e uscite fuori orario, per necessità personali vanno comunicate alla scuola con almeno un giorno di preavviso, in caso di impegni improvvisi si può avvisare o telefonare anche in giornata.

Art.10 – Regolamento sanitario

I bambini, a tutela di se stessi e degli altri, possono frequentare la struttura solo quando sono in perfette condizioni di salute. Se, tuttavia, un bambino presenta un malessere nelle ore di frequenza, il personale di assistenza, comunica l'accadimento ai genitori, per le cure del caso.

- 1) L'allontanamento dalla struttura è previsto, in particolare, in caso di:
- 2) febbre oltre i 38°C.
- 3) turbe gastrointestinali (vomito ripetuto, diarrea, con scariche frequenti, ecc.), •
- 4) congiuntivite secretiva,
- 5) stomatite,
- 6) manifestazioni cutanee (esantemi, papule, ecc.),
- 7) ossiuriasi o altra parassitosi intestinale.
- 8) tutte le situazioni in cui il bambino, indipendentemente dalla presenza dei sintomi precedenti, manifesta un evidente stato di malessere. In tali casi, il bambino dopo 24 ore, se i disturbi non sono più presenti, potrà rientrare a scuola sentito il parere del Pediatra.
- 9) Le insegnanti non sono mai autorizzate a somministrare farmaci ai bambini (neppure omeopatici) ad eccezione di farmaci salvavita e l'applicazione di semplici medicinali d'urgenza previo accordo e certificazione pediatrica.

- 10) Si sottolinea la necessità di un esame accurato e di una pulizia del cuoio capelluto in relazione al rapido divulgarsi della pediculosi.
- 11) In caso di assenza per malattia, le famiglie sono invitate ad avvisare sempre l'insegnante e comunicare tempestivamente malattie infettive, da segnalare (mantenendo l'anonimato) a tutta la comunità scolastica.

La legge regionale n.1 del 24 gennaio 2020 “Disposizione di adeguamento ordinamentale 2019 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali” pubblicata nel Bur del 28/01/2020, all’art. 20 prevede modifiche all’art. 3 della legge regionale n. 2 del 19/03/2013, in particolare aggiunge il comma 2 bis, per cui: “Nel territorio della Regione Veneto è abolito l’obbligo di presentazione del certificato di riammissione a scuola oltre i 5 giorni di assenza per malattia”. Pertanto non sarà più necessario per le famiglie portare il certificato medico per le assenze per malattie superiori ai cinque giorni

Art.11 – Mensa e Diete

La scuola garantisce la vigilanza e collabora affinché tale momento si svolga secondo modalità condivise ed adeguate dal punto di vista educativo-comportamentale.

La preparazione/cottura dei pasti viene eseguita nella cucina della scuola dalla cuoca dipendente della ristorazione “Ottavian”, la quale organizza i servizi di mensa attenendosi per la sua preparazione ad una tabella dietetica predisposta da una dietista. E’ possibile apportare variazioni alla dieta o richiedere alimenti speciali in presenza di particolari patologie.

- Diete diverse da quella prevista vanno certificate dal medico e consegnate alla scuola all’atto dell’iscrizione

- Le diete relative a motivi speciali o religiosi possono essere richieste dai genitori al momento dell’iscrizione o quando intervengono necessità

La refezione è dotata del Piano di Autocontrollo (HACCP) come previsto dal Decreto Legislativo n. 155/97 per quanto riguarda la ristorazione collettiva nella preparazione e somministrazione dei pasti.

Art. 12– Organizzazione e funzioni educative e ausiliarie

Nelle sezioni in cui siano inseriti bambini con disabilità deve essere garantita la riduzione del numero di bambini o la presenza di ulteriore personale, in modo da promuovere un adeguato clima relazionale.

Le funzioni ausiliarie devono essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio e all'entità dei bambini frequentanti, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura.

Art. 13 – Corredo e Divisa

Ogni bambino dovrà essere dotato di quanto segue :

- 1) maglietta di divisa da acquistare presso la segreteria, previa prenotazione, da usare per tutto l’anno scolastico
- 2) n°2 buste di tela, corredate del contrassegno fornito dalla scuola, contenenti 2 bavaglie con elastico, il cambio è bisettimanale.

- 3) n° 2 asciugamani piccoli con fettuccia per appenderli e il contrassegno fornito dalla scuola
- 4) n°1 paio di calzini antiscivolo e un sacchettino 15x15 con fettuccia e contrassegno
- 5) plaid ed un piccolo cuscino (da culla) protetto dalla federa ,per il riposo pomeridiano riconoscibili per il nome indicato in entrambe
- 6) un cambio personale di riserva, completo, da tenere a scuola nel proprio armadietto
- 7) un paio di stivaletti di gomma da tenere a scuola

E' opportuno che i bambini indossino indumenti che permettano libertà di movimento.

Per facilitare l'autonomia e il momento del cambio, si consigliano pantaloni con l'elastico in vita. Tutti i capi del corredo del bambino devono essere **CONTRASSEGNA TI CON NOME E COGNOME** .

Art. 14– Uscite Didattiche

Nel corso di ogni anno scolastico, secondo la programmazione didattica prevista dal Collegio Docenti e l'approvazione dei genitori espressa durante le riunioni periodiche di sezione, vengono organizzate delle attività che prevedono lo spostamento degli alunni dalla sede scolastica (uscite didattiche e/o visite d'istruzione).

In questi casi, la Direzione richiede ai genitori una firma di assenso all'iniziativa, oltre a raccogliere una quota individuale di partecipazione all'uscita, nei casi previsti. In caso di assenza del bambino, tale quota non viene restituita, eccetto per la parte relativa al costo dell'eventuale biglietto individuale d'ingresso (per es. ad un parco, ad un cinema, ad un museo). Queste uscite fanno parte integrante della programmazione didattica della sezione e per questo motivo si richiede la partecipazione di tutti i bambini.

Nel caso di problemi familiari e/o personali che ne impediscano la partecipazione, è necessario avvisare preventivamente la Direzione. Non è comunque possibile lasciare il proprio figlio a scuola il giorno dell'uscita.

Art. 15 –Altre norme

- 1) E' consigliabile controllare che i bambini e le bambine non portino all'interno del servizio oggetti pericolosi per la loro incolumità o che possano essere ingeriti.
- 2) La scuola non è responsabile degli oggetti d'oro o capi di valore indossati dai bambini ed eventualmente smarriti o danneggiati.
- 3) I genitori non possono distribuire all'interno della struttura dolci, snack o qualsiasi altro cibo, né al proprio figlio/a, né ad alcuno dei compagni. Inoltre i bambini che la mattina arrivano consumando la colazione, sono invitati a terminarla prima di entrare nei locali della scuola.
- 4) Si ricorda che, in occasione di feste all'interno della scuola, gli alimenti (torte, altri dolci o alimenti salati) che vengono assunti dai bambini, non potranno essere prodotti fatti in casa, ma dovranno essere preparati da esercizi pubblici esterni con etichetta per la rintracciabilità o, in alternativa, prodotti confezionati a lunga conservazione e possono essere consegnati dai familiari alle insegnanti. La preparazione di questi prodotti, dovrà avvenire con ingredienti semplici, facilmente digeribili .

Alcuni esempi

- torte margherita, prive di farciture, liquori, caffè;
- ciambelle;
- torte secche (crostate alla marmellata);

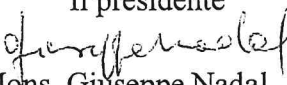
- torte alle carote, allo yogurt, a base di frutta ma prive di creme o panna.
- 5) Per le bevande, sono da preferirsi quelle non gassate, come succhi di frutta o spremute e the

Art. 16 – Rinvio a Statuto e a leggi Vigenti

Per quanto non contemplato da questo regolamento, si rimanda allo statuto della scuola, al CCNL della Fism e alle norme vigenti in materia. La scuola si riserva di apportare modifiche annuali, deliberate dal Comitato di Gestione, per esigenze organizzative e di gestione dei servizi.

I genitori sono pregati di osservare le suddette norme per contribuire al buon funzionamento della scuola stessa.

Solighetto, Novembre 2021

Il presidente

Mons. Giuseppe Nadal